



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ANNUNCI, AVVISI, PROMESSE: LA BIBLIOTECA CARLUCCIO VUOLE GARANZIE" PRESENTATA IN DATA 18 FEBBRAIO 2019 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- le Biblioteche Civiche presenti come istituzione Comune, in particolare nelle periferie, offrono un servizio nobile soprattutto per le fasce sociali deboli economicamente dal punto di vista socio-culturale con risvolti umani e sociali;
- questo servizio non è sempre valorizzato a dovere, quando invece nel programma elettorale del Movimento 5 Stelle, alla voce cultura - biblioteche, pagina 20, vi sono degli impegni presi con i cittadini contribuenti, in particolare l'apertura a tempo pieno di tutte le Biblioteche Civiche di Torino con riorganizzazione e riqualificazione del personale;
- sulla pagina web comune.torino.it/cultura/biblioteche alla voce "Avvisi e comunicazioni" si può leggere che su 18 sedi delle Biblioteche Civiche torinesi ben 8 sono oggetto di limitazioni dell'accesso mentre la Biblioteca Carluccio "è chiusa dal 13 gennaio 2015 per interventi tecnici indifferibili";
- in altre parole, la metà delle biblioteche civiche non espleta il servizio come dovrebbe;

CONSIDERATO CHE

- la Biblioteca Carluccio è stata aperta nel 1982 all'interno del Centro Civico di via Monte Ortigara 95 della Circoscrizione (all'epoca la 13, diventata poi la 3) ed intitolata a Luigi Carluccio, uno dei più importanti critici d'arte italiani del '900;
- come succitato, il 13 gennaio 2015 veniva chiusa per interventi tecnici indifferibili;
- il 19 aprile 2017 veniva affisso al cancello d'ingresso un avviso, a firma dell'allora Dirigente del Servizio Paolo Messina che dichiarava: "la gran parte dei lavori resisi necessari per la Biblioteca è ormai conclusa, ma nel frattempo si è prospettata l'opportunità di provvedere a un ulteriore intervento, questa volta definitivo, previsto entro la fine del corrente anno, per la totale rimozione dei pannelli contenenti amianto che, pur essendo di per sé in condizioni di sicurezza, rischiavano di essere causa di ulteriori chiusure future, dovute all'eventuale ripetersi di atti vandalici, come quelli già avutisi in passato. La Giunta Comunale ha infatti potuto finanziare recentemente anche tale rimozione. Per tale motivo,

nella riunione della Commissione cultura della Circoscrizione 3 del 9 marzo, in cui si è fatto il punto sull'avanzamento lavori in corso, è prevalso l'orientamento ad attendere anche la rimozione dei pannelli contenenti amianto, prima di riaprire al pubblico la Biblioteca, questa volta in modo realisticamente definitivo, evitando di aprirla per richiuderla dopo poco e in modo da non rischiare nel frattempo ulteriori interruzioni per atti vandalici. Tale orientamento è stato condiviso anche dall'Assessora alla Cultura, che lo ha confermato il 4 aprile scorso alla competente Commissione del Consiglio Comunale, durante l'esame del bilancio di previsione 2017, illustrando il programma degli interventi manutentivi previsti. La biblioteca Carluccio riaprirà pertanto all'inizio del 2018";

- nel dicembre del 2017 in occasione di un sopralluogo alla biblioteca, la Sindaca e l'Assessora alla Cultura avevano postato un video sui social in cui dichiaravano che l'apertura della biblioteca sarebbe avvenuta ad aprile 2018 o comunque entro l'estate. La scelta dell'Amministrazione, d'altronde, era stata quella di optare per lavori più lunghi e onerosi, che comportano un aggravio di spesa di circa 700 mila Euro, in modo da riaprire definitivamente il presidio;
- da fonti di organi di stampa, già nel marzo del 2018 era evidente che non si sarebbe potuto rispettare tale promessa;

VERIFICATO CHE

- il 12 ottobre 2018 l'Assessora alla Cultura postava altro video in cui dichiarava che per l'apertura si sarebbe dovuto attendere ancora qualche mese, lasciando intendere che ciò sarebbe avvenuto ben oltre il mese di gennaio 2019;
- alla data odierna, la Biblioteca Carluccio permane chiusa e non si ravvisa dall'esterno alcuna prosecuzione dei lavori;
- moltissimi cittadini della Circoscrizione 3 e non solo attendono da anni la riapertura dell'edificio, che rappresenta un'urgenza e priorità per la vita socio-culturale e relazionale della comunità;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) la causa della sospensione dei lavori e quale sia lo stato di fatto degli interventi tecnici ritenuti indifferibili;
- 2) quale sia la data certa della sua riapertura con piena disponibilità alla cittadinanza.

F.to: Francesco Tresso
Elide Tisi